



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 168 DEL 26-09-2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014/2016 E PRESA D'ATTO PEG DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **16:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	SINDACO	P
Genovese Giuseppe	Assessore	A
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
Marinara Antonietta	Assessore	P
Garbo Vincenzo	Assessore	P

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA**

Il SINDACO **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.199 DEL 20-09-2016

Ufficio: ANOMALIA PER FATTURA ELETTRONICA

Assessorato:

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016 E PRESA D'ATTO PEG DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016

Premesso che:

- A) Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 17/12/2014 si prendeva atto dell'esistenza dei presupposti per dichiarare il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'articolo 244 del D. Lgs. N. 267/2000;
- B) Con deliberazione n. 264 del 05/11/2014 veniva deliberato dalla Giunta Comunale il bilancio di previsione 2014, il bilancio pluriennale 2014/2016 e la relazione previsionale programmatica 2014/2016;
- C) Tenuto conto che in sede di predisposizione della deliberazione di cui sopra erano richiamate tutte le delibere che approvavano gli strumenti di programmazione per l'esercizio 2014;
- D) Nelle more dell'approvazione del bilancio, avendo l'ente avviata la procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'articolo 243 bis, e avendo il piano garantita la sostenibilità rateizzando alcune somme a debito rilevanti, essendo venuti meno diversi accordi di rateizzazione per debiti consistenti, si è certificato che non si poteva garantire il pareggio di bilancio nel pluriennale dovendo inserire gli stanziamenti nel pluriennale 2015 e 2016 per la copertura dei suddetti debiti;
- E) La Giunta Comunale pertanto avviava la procedura del dissesto con deliberazione n. 284 del 17/12/2014 prendendo atto che i debiti non inseriti nel piano di riequilibrio o i debiti per i quali i creditori avevano fatto venire meno gli accordi di rateizzazione erano pari ad € 4.0007.044,74, somma che obbligatoriamente doveva trovare copertura nel bilancio 2015;
- F) la Corte dei Conti, nel monitoraggio semestrale del piano di riequilibrio, prendeva atto del mancato rispetto degli obiettivi del piano e accertava i presupposti per dichiarare il dissesto finanziario dell'Ente;

- G) con deliberazione di giunta comunale n. 41 del 30/01/2015 è stata revocata la deliberazione di giunta comunale n. 264, che approvava il bilancio 2014, pluriennale 2014/2016 e relazione previsionale e programmatica 2014/2016;
- H) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 03/03/2015 veniva dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 e seguenti del D. Lgs. N. 267/2000;
- I) Con nota acquisita al protocollo n. 6094 del 17/03/2015 inviata dal Ministero dell'Interno si ricordava all'Ente di "deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, ai sensi dell'articolo 251, commi 1,2,3 e 5";
- J) In ossequio a quanto previsto dall'articolo 251 comma 1 del TUEL:
1. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2015, è stata approvata "l'attivazione delle entrate proprie a seguito delle dichiarazione di dissesto finanziario-approvazione delle aliquote da applicare all'imposta municipale propria e al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e modifica elenco servizi indivisibili;
 2. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/03/2015 sono stati verificati e determinati i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;
 3. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 sono state determinate le aliquote IRPEF per l'anno 2015;
 4. Tutte le aliquote e tariffe sono state portate al massimo consentito per legge, come l'addizionale comunale IRPEF 0,80%, (deliberazione Consiglio Comunale n. 19), come l'aliquota IMU pari al 4 per mille per l'abitazione principale A/1, A/8 e A/9, altri fabbricati 9,60 per mille, terreni agricoli 10,60 per mille, di determinare la tasi 2,5 per mille prime abitazioni, 2 per mille per le abitazioni A/1, A/8 e A/9, e altri fabbricati 1 per mille (delibera di consiglio comunale n. 18/2015);

Preso atto che in data 31/03/2015, giusta nota protocollo n. 7625, sono stati inviati al Ministero dell'interno la certificazione dei servizi a domanda individuale;

Tenuto conto che in data 05/05/2015 il Ministero dell'Interno, rispondendo alla richiesta di parere inoltrata dall'Ente con il quale si richiedeva di determinare l'anno di riferimento del dissesto finanziario, evidenziava che:

- a) Il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 03/03/2015 in assenza del bilancio preventivo per l'anno 2014, pertanto, è indubbio che non può amministrare senza il documento contabile più importante per la gestione finanziaria, quindi l'anno di riferimento deve essere quello per il quale tale atto non è stato ancora approvato (quindi bilancio di previsione 2014, che deve essere considerata la prima annualità del bilancio riequilibrato 2014 – 2016);
- b) Il richiamo all'articolo 259, comma 1 bis del TUEL, concerne la facoltà di prevedere un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa a due esercizi finanziari, il 2014 ed il 2015, il primo in squilibrio finanziario, il secondo in pareggio finanziario, quindi capace di finanziare anche il predetto squilibrio.

Tenuto conto che a seguito di questa indicazione, veniva pertanto predisposto un bilancio riequilibrato per gli esercizi 2014 e 2015 e approvato in Giunta Comunale con deliberazione n. 231 del 10/12/2015;

Considerato che:

- a) con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/08/2015, ricevuto a mezzo Pec in data 08/09/2015, è stato nominato l'Organo Straordinario di liquidazione;
- b) in data 09/09/2015 la Commissione Straordinaria di liquidazione si insediava e pertanto veniva avviata l'attività di competenza dell'Organo;
- c) in data 16/09/2015 veniva richiesto, al responsabile dei servizi finanziari, la quantificazione del fondo cassa al 31/12/2013;
- d) con determinazione n. 179 del 01/10/2015 veniva quantificato il fondo di cassa vincolato in € 1.416.567,39;
- e) con nota protocollo n. 24147 del 02/10/2015, veniva richiesto dal Ragioniere Generale un parere al Ministero dell'interno in merito alla predisposizione del bilancio riequilibrato in relazione anche alla mutata situazione della norma regionale che considera applicabile dal 2015 la riforma dei sistemi contabili prevista dal D. lgs. N. 118/2011 smi ed in relazione alla destinazione di somme accertate in competenza per riscossione di entrate tributarie ed extra tributarie di anni pregressi;
- f) Con nota ricevuta a riscontro in data 28/10/2015, il Ministero rispondeva al quesito facendo emergere che le entrate straordinarie iscritte a competenza, riferite ad esercizi precedenti, devono essere considerate di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione ed inoltre specificava che gli schemi da utilizzare per la predisposizione del bilancio sono quelli "antecedenti l'armonizzazione, che fanno cioè riferimento ai modelli approvati dal DPR 194/1996 secondo la struttura definita dal D. lgs. N. 267/2000;
- g) Con nota del 13/11/2015 indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, alla Commissione Straordinaria di liquidazione, al Ministero dell'Interno e p. c. al Segretario Generale, al Presidente del Collegio dei revisori dei conti e al Sindaco, il Ragioniere Generale evidenziava le diverse difficoltà interpretative della normativa che non ha reso possibile il rispetto dei tempi per la predisposizione del bilancio di riequilibrato;
- h) In merito alla questione perveniva anche il Parere della Commissione Straordinaria di Liquidazione che con nota protocollo n. 311/CSL del 18/11/2015 richiedeva al Ragioniere di rideterminare il fondo cassa al 31/12/2013 e di trasferire le somme come ricalcolate alla commissione;
- i) Con determina n. 211 del 02/12/2015, del responsabile dei servizi finanziario, veniva rideterminato il fondo di cassa, in base alle indicazioni fornite dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione, e pertanto sono stati vincolati € 1.857.984,27, avendo determinato la somma aggiuntiva in € 441.416,88, somme incassate per avvisi di accertamenti iscritte a competenza 2014 ma riferita ad anni pregressi;
- j) Preso atto che con mandato n. 3326 del 31/12/2015 sono state trasferite le somme alla Commissione Straordinaria di Liquidazione;

Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 259 del Tuel:

[comma 1.] Il consiglio dell'ente locale presenta al Ministro dell'interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'articolo 252, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato.

[Comma 1-bis]. Nei casi in cui la dichiarazione di dissesto sia adottata nel corso del secondo semestre dell'esercizio finanziario per il quale risulta non essere stato ancora validamente deliberato il bilancio di previsione o sia adottata nell'esercizio successivo, il consiglio dell'ente presenta per l'approvazione del Ministro dell'interno, entro il termine di cui al comma 1, un'ipotesi di bilancio che garantisca l'effettivo riequilibrio entro il secondo esercizio.

Comma 2. L'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti.

Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 261 del Tuel:

[comma1]. L'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e' istruita dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, che formula eventuali rilievi o richieste istruttorie, cui l'ente locale fornisce risposta entro sessanta giorni.

[Comma 2]. Entro il termine di quattro mesi la Commissione esprime un parere sulla validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'ente medesimo. La formulazione di rilievi o richieste di cui al comma 1 sospende il decorso del termine.

[Comma 3]. In caso di esito positivo dell'esame la Commissione sottopone l'ipotesi all'approvazione del Ministro dell'interno che vi provvede con proprio decreto, stabilendo prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'ente.

[Comma 4]. In caso di esito negativo dell'esame da parte della Commissione il Ministro dell'interno emana un provvedimento di diniego dell'approvazione, prescrivendo all'ente locale di presentare, previa deliberazione consiliare, entro l'ulteriore termine perentorio di quarantacinque giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di diniego, una nuova ipotesi di bilancio idonea a rimuovere le cause che non hanno consentito il parere favorevole. La mancata approvazione della nuova ipotesi di bilancio ha carattere definitivo.

[Comma 5]. Con il decreto di cui al comma 3 e' disposto l'eventuale adeguamento dei contributi alla media previsto dall'articolo 259, comma 4.

Preso atto che:

- a) l'anno di riferimento del dissesto è il 2013 e che come già evidenziato in precedenza, e come confermato dai diversi pareri rilasciati dal Ministero degli Interni, il bilancio riequilibrato deve essere riferito all'anno 2014;
- b) l'Ente ha approvato il conto consuntivo del 2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 08/09/2014;
- c) con deliberazione di giunta comunale n. 231 del 10/12/2015 veniva predisposto uno schema del bilancio riequilibrato per gli esercizi 2014 – 2016 ;
- d) con proposta di deliberazione n. 54 del 21/12/2015 veniva trasmesso al Consiglio Comunale l'atto per l'approvazione di propria competenza;
- e) a seguito di un incontro con il dirigente del Ministero degli Interni, tale proposta veniva ritirata dal Consiglio Comunale poiché secondo quanto indicato dal Ministero il bilancio riequilibrato deve essere riferito al solo esercizio 2014,

- f) dai funzionari del Ministero dell'Intero, veniva condivisa l'impostazione del bilancio riequilibrato predisposto dall'Ente, che riporta come stanziamenti in previsione gli impegni ed accertamenti della competenza
- g) per ulteriore conferma di quanto riportato si è deciso che con la stessa delibera che approva il bilancio riequilibrato del 2014, deve essere predisposto ed approvato uno schema di rendiconto di gestione 2014, con i dati solo finanziari;
- h) In questo modo si dimostra che gli stanziamenti inseriti nel bilancio riequilibrato sono uguali agli accertamenti ed impegni di competenza;

Vista la delibera di giunta comunale N. 124 el 03/06/2015 con oggetto “approvazione programma per riduzione della spesa del personale a tempo determinato [...]” con la quale si prende atto della riduzione della spesa del personale a tempo determinato in rispetto dei vincoli normativi vigenti;

Vista la determinazione sindacale n. 26 del 24/11/2015 con la quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie anno 2015 ai sensi dell'articolo 1 comma 611 e ss della legge 190/2014;

Vista e richiamata la deliberazione di giunta comunale n. 31 del 10/03/2016 con oggetto: “riduzione delle spese correnti attraverso la riorganizzazione con criteri di efficienza di tutti i servizi ex art. 259 comma 5 e delle spese del personale ex art. 259 comma 6 del TUEL.

Considerato che, se la commissione competente esprime parere favorevole all'ipotesi di bilancio riequilibrato, si dovrà provvedere a deliberare il conto consuntivo del 2014, ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D. lgs n. 118/2011 smi, e contestualmente approvare un bilancio 2015/2017 che tenga conto degli stanziamenti per il fondo pluriennale vincolato e per il fondo sui crediti di dubbia esigibilità;

Considerato che dopo tale atto verranno quantificati il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale e si applicheranno i principi contabili previsti dal D. lgs. N. 118/2011 che modificano in maniera significativa sia l'attività gestionale, sia la gestione in conto esercizio e/o gestione provvisoria, sia la predisposizione dei documenti di programmazione;

Preso atto che

- a) **per le motivazioni di cui sopra è stato necessario revocare la deliberazione di giunta comunale n. 231 del 10/12/2015 e approvare il nuovo schema di bilancio riequilibrato riferito al solo esercizio dell'anno 2014;**
- b) **è stata approvata la ipotesi di bilancio riequilibrato nei termini di cui al punto sub a) dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 26 maggio 2016 ;**
- c) **La suddetta ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stata trasmesso al Ministero dell'Interno , unitamente agli allegati, in data 14 luglio 2016;**
- d) **Con nota del Ministero dell'Interno – Direzione centrale per la Finanza Locale – Ufficio Consulenza e studi finanza locale – consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati , prot. In entrata n. 18523 del 28.07.2016 , sono state avanzati Rilievi e richieste istruttorie ;**

Ritenuto , pertanto , dover provvedere a inoltrare la documentazione e i chiarimenti richiesti , tra cui la relazione previsionale e programmatica 2014/2016 , predisposta dalla Giunta Comunale e il PEG del bilancio Pluriennale 2104/2016, come espressamente richiesto dal Ministero , al fine di dimostrare il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata , nel triennio , corredando i suddetti atti del parere del collegio dei revisori dei conti;

Visto l'O.r.e.l.;

Visto il D. lgs. N. 267/2000

Propone

- A) Approvare la premessa in ogni sua parte, tenendo conto delle motivazioni sopra esplicitate;
- B) Di approvare la relazione previsionale e programmatica 2014/2016 predisposta dalla Giunta Comunale, che si allega al presente atto;
- C) Di allegare alla presente il PEG del bilancio pluriennale 2014/2016, predisposto dal settore finanziario di cui con la presente si prende atto;
- D) Di prendere atto, altresì, che l'equilibrio di bilancio viene garantito per il triennio 2014/2016;
- E) Di prendere atto che alla presente proposta verrà allegato il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- F) Di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati unitamente alla documentazione e ai chiarimenti richiesti, al Ministero dell'interno- Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali;
- G) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30

Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione. .

Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li 20-09-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li 20-09-2016

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Copertura Finanziaria.

Cefalù, li 20-09-2016

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Verbale fatto e sottoscritto

II SINDACO
LAPUNZINA ROSARIO

L'Assessore Anziano
Terrasi Vincenzo

II SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il

Defissa il

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal , e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **26-09-2016** in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA
